

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Riccardo Calastri e cofirmatari per la modifica dell'art. 68 cpv. 4 delle LGC/CdS del 17 dicembre 2002

del 29 novembre 2005

Nelle ultime tornate parlamentari, sempre più spesso, per contenere la durata delle Sessioni parlamentari, la Presidenza limita il tempo degli interventi appellandosi all'art. 68 cpv. 4 della LGC/CdS.

Sull'argomento da più parti si sono levate critiche, in gran parte condivisibili.

Senza entrare nel merito del tema del contingentamento del tempo, è quantomeno paradossale che la limitazione dei tempi degli interventi sia quantificata per gruppo parlamentare e non in proporzione al numero di deputati che compongono il gruppo. Questo è ancora più discutibile, giacché avviene spesso su temi di interesse pubblico generale (preventivi, pianificazione ospedaliera, ecc.), ma non avviene su temi "minori" o di interesse locale [un esempio: "Progetto informatico dei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD)"].

Per i poteri datici dalla Legge, i sottoscritti deputati chiedono che la Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato sia modificata nei termini seguenti:

Art. 68

*⁴L'Ufficio presidenziale, per singoli oggetti, può ridurre i tempi di intervento e introdurre dei contingentamenti di intervento per gruppo, **proporzionalmente alla loro forza numerica**, informandone i deputati almeno 5 giorni prima di una seduta.*

Riccardo Calastri

Adobati - Bagutti - Bobbià - Brivio - Celio -

Croce - Ducry - Fiori - Giudici - Gobbi R. -

Lotti - Malandrini - Menghetti - Merlini -

Pellanda - Pini - Righinetti - Suter - Vitta